



collana ragnatele

106

Disegno di copertina di Francesca Scarapellini.
Fotografie di Gianfranco Iori.

Iride Conficoni
La danza delle parole

Prefazione di
Paola Cadonici





www.aracneeditrice.it
www.narrativaracne.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXIX
Giacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-2722-3

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'editore.*

I edizione: dicembre 2019

*Alle mie figlie Lucia e Laura,
possano librarsi e danzare
con gioia e leggerezza
nel cielo della vita*

Prefazione

Dopo le felici raccolte *Graffiti Arcobaleno*, *I colori del tempo*, *Le parole del cuore*, *Echi dell'anima* e *Verso l'infinito*, Iride ci regala *La danza delle parole*.

Prima di arrivare ai versi è importante soffermarsi al titolo, estremamente evocativo e ricco di simbologia.

La danza e la poesia, che la mitologia rappresenta con le Muse Tersicore e Calliope, sono due compagne di viaggio per l'Uomo da quando ha preso coscienza di sé.

Dice Friederich Nietzsche ne *Il crepuscolo degli idoli*: «La danza non può essere esclusa da una nobile educazione: danzare con i piedi, con le idee, con le parole, e devo aggiungere che bisogna essere capaci di danzare con la penna?».

E la penna di Iride danza *formando sullo sfondo azzurro del cielo giochi di figure che donano gioia allo spirito* di chi legge.

A fare da accompagnamento musicale a tanta leggiadria è *il tempo sull'ampio spartito della vita*.

La penna danza, e fa *danzare le nuvole sospese tra un lembo di cielo e i fitti rami dei pini*.

La penna danza, e magicamente permette al ricordo di chi ci ha sfiorato per un attimo nel passato di farsi carne e sangue nel presente.

La penna danza, e come per incanto, *l'universo svela i suoi segreti in un granello di sabbia, nello sguardo di un bambino, nell'erba bagnata di rugiada.*

E chi legge scopre quanto la danza possa essere contagiosa.

Grazie Iride per questo giro di valzer con te e con i tuoi versi.

Paola Cadonici
logopedista, pedagoga e psicoterapeuta

Sull'ampio spartito della vita
il tempo registra note di parole
che, rivestite di meraviglia e stupore,
si librano nell'aria
in una danza leggiadra
e sullo sfondo azzurro del cielo
formano giochi di figure
che donano gioia allo spirito

Nuova promessa

ottobre 2017

In una giornata di sole
appena sfiorata dal vento
ho visto brillare le foglie
da poco rinate sui rami.

È cosa del tutto normale
che torna al finir d'ogni inverno,
ma per questo cuore già stanco
è segno di un grande miracolo.

È un ripensare la vita
che sempre rinasce, ogni volta,
e ti ridona speranza
portando luce nell'anima.

E, senza chiederti nulla,
ti dona il profumo dei fiori,
piccole gocce sui prati,
dai mille colori vivaci.

E senti che ogni stagione
si accende di nuova promessa

anche se porti il fardello
di tutto quello che è stato....

ma è questo che dona saggezza
e rende il tuo tempo di oggi
più grande, più ricco, più umano.



Nuova promessa

Alterità

ottobre 2017

Sete di uno sguardo,
di una parola amica
che possa oltrepassare
la remora del dubbio,
il muro del silenzio
e accendere i tuoi occhi
di nuova dignità.

Ho colto sul tuo viso
il senso di abbandono
che fa sentire inutili,
abietti ed incapaci
di vedere in ciascuno
la stessa umanità.

Chiunque sperimenta
nel corso della vita
i tanti giorni fragili
che ti fanno sentire
il peso e la portata
della tua povertà.

E questo ti consente
di capire la forza
di una stretta di mano,
la gioia di una voce
che si rende Parola
per la tua libertà.



Alterità

Nel presente

novembre-dicembre 2017

Nel ricordo di chi ci ha preceduto
la mente torna a visitare giorni
relegati in un tempo ormai lontano
che hanno donato attimi indelebili
e un piccolo richiamo ha reso vivi.

All'improvviso è come se quel tempo
si fosse avvicinato al tuo presente
riportando l'intensità di ieri
per il fluire di tante emozioni
che vivide riaffiorano allo sguardo.

Voci amiche, parole pronunciate
in un attimo breve ed importante
attraversando il cielo e le sue nuvole
per giungere alla soglia del tuo cuore

che ricuce le briciole e i frammenti
e ricomponi in musica leggiadra
le note che profumano di vita,
impalpabile soffio colorato.

Parole di verità

dicembre 2017

A volte la vita ti sfiora
con una brezza sottile
sospesa tra gioia e dolore:
e allora resti smarrito
e forte trattiene il respiro
perché non sai cosa fare.

Ed improvvise dal cuore
giungono allora parole
depositate nell'anima
per i momenti difficili:
parole semplici e vere
che valgono ora per te.

E senti che nulla è perduto
perché i pensieri di allora,
lontani dal tempo presente,
hanno un valore che accende
la soglia di un tempo infinito:
quello che esiste da sempre
e che ti lega all'eterno.

Dentro le ferite della vita

maggio 2018

Ho imparato a mie spese l'importanza
di sostare con grande umiltà
dentro le ferite della vita.

Solo con la pazienza dei tempi lunghi
si potranno attenuare
senza pretendere
di rimarginarle per sempre
sulla pelle e nel cuore:
basta un nulla, un fragile tocco
per riaprirsi all'improvviso.

Le ferite recano impressi
tutti i segni di ciò che è stato,
il ricordo vivo di un passaggio
che ti ha permesso comunque
di salire verso mete più alte.

Solo adesso riesci a vedere
un orizzonte più limpido:
lo sguardo reso più luminoso
dal dolore, compagno di viaggio,

ti dona una consapevolezza più autentica
che apre la mente
ai segreti dell'anima.